

## Gasdotto, sit-in dei comitati in Regione

*Rinviato il dibattito sulla risoluzione. D'Amico: coinvolgeremo i Comuni*

**SULMONA.** Il lungo e pacifico sit in dei comitati cittadini per l'ambiente in Regione non ha convinto i consiglieri regionali ad approvare la risoluzione contraria al progetto della Snam. Anzi, proprio il relatore del provvedimento, il consigliere regionale **Giovanni D'Amico** (Pd), in accordo con **Luca Ricciuti** (Pdl), presidente della seconda commissione Territorio, ha preferito rinviare la discussione per arrivare alla stesura di un testo condiviso.

«Visto che il provvedimento non aveva avuto l'avallo della maggioranza», spiega il vicepresidente D'Amico, «ab-

biamo preferito accordarci per un rinvio, in modo da coinvolgere i Comuni interessati della Provincia dell'Aquila e l'ufficio regionale Energia nella scrittura di un testo che possa essere accolto da tutti e, si spera, approvato all'unanimità».

La risoluzione presentata da D'Amico, già oggetto dell'ultimo question time, prevede «la negazione dell'intesa per la realizzazione del progetto (che prevede il metanodotto Sulmona-Foligno e la centrale a Case Pente), la sospensione delle procedure autorizzative in atto e la ricerca di un tracciato alternativo a quello appenninico

per il gasdotto. D'accordo con la scelta del rinvio al prossimo consiglio regionale, dopo un passaggio nella II commissione del 20 dicembre, i Comitati cittadini per l'ambiente. «È importante che la risoluzione venga approvata all'unanimità» sottolinea il portavoce **Mario Pizzola**.

Intanto, il consigliere comunale di minoranza **Giuseppe Ranalli** (Idv) ha allertato il prefetto sul mancato inserimento della discussione sulla Snam nella prossima riunione dei capigruppo del 15 dicembre.

**Federica Pantano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA